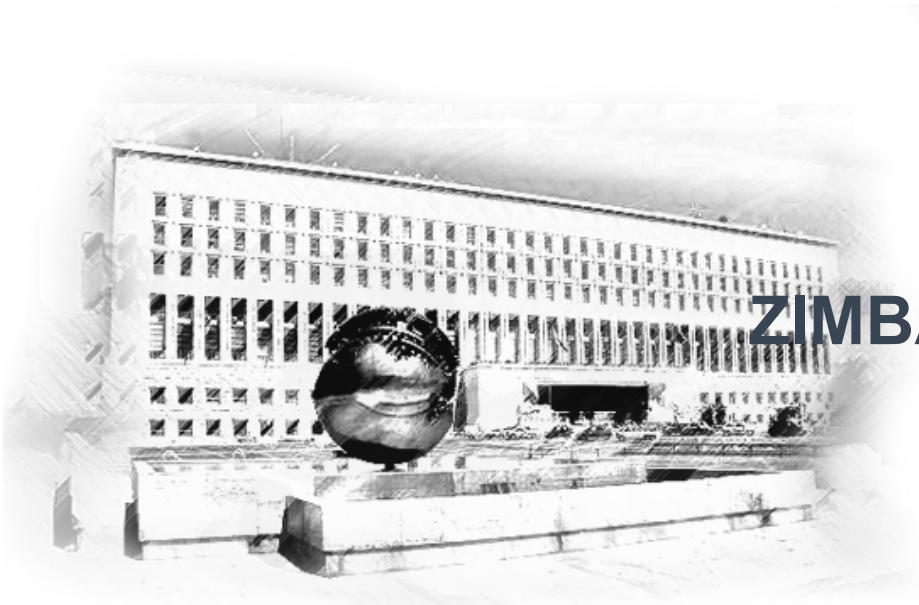




Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

info Mercati Esteri

Diplomazia
Economica
Italiana



ZIMBABWE

A cura di:

Ambasciata d'Italia - ZIMBABWE

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:

Agenzia per la promozione all'estero e

l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

ITA[®]

ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Camere di Commercio italiane all'estero

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

ITALIA
AGENZIA
NAZIONALE
TURISMO

www.infomercatiesteri.it

INDICE

PERCHE'

- [Perchè ZIMBABWE](#)
- [Dati generali](#)
- [Dove investire](#)
- [Cosa vendere](#)

OUTLOOK POLITICO

- [Politica interna](#)
- [Relazioni internazionali](#)

OUTLOOK ECONOMICO

- [Quadro macroeconomico](#)
- [Politica economica](#)
- [Indicatori macroeconomici](#)
- [Tasso di cambio](#)
- [Bilancia commerciale](#)
- [Saldi e riserve internazionali](#)
- [Investimenti - Stock](#)
- [Investimenti - Flussi](#)
- [Materie prime](#)
- [Barriere tariffarie e non tariffarie](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- [Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica](#)
- [Indici di Apertura al commercio internazionale](#)
- [Fattori maggiormente problematici per fare business](#)
- [Business Cost](#)
- [Indice Doing Business](#)

ACCESSO AL CREDITO

- [Accesso al credito](#)

RISCHI

- [Rischi politici](#)
- [Rischi economici](#)
- [Rischi operativi](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

- [Overview](#)
- [Scambi commerciali](#)
- [Investimenti con l'Italia - Stock](#)
- [Investimenti con l'Italia - Flussi](#)

TURISMO

- [SCHEMA TURISMO ZIMBABWE](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO ZIMBABWE](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ZIMBABWE VERSO L'ITALIA](#)

PERCHE'

PERCHÈ ZIMBABWE

- [Risorse minerarie](#)
- [Infrastrutture e energia](#)
- [Settore agricolo e mezzi di trasporto](#)
- [Industrie manifatturiera, chimico-farmaceutica ed attrezzature elettro-medicali](#)
- [Turismo](#)

Risorse minerarie

Lo Zimbabwe è il quinto produttore mondiale di diamanti dopo la Russia, il Botswana, la Repubblica Democratica del Congo e il Canada. È il secondo produttore mondiale di platino e cromo. Vi sono importanti riserve di oro, litio, tantalite, granito nero (c.d. "zimbabwe black", la cui produzione locale è esportata quasi interamente verso l'Italia).

Infrastrutture e energia

Il Paese offre interessanti opportunità nel settore della riabilitazione delle infrastrutture (v. elenco progetti prioritari a cura dello "Zimbabwe Investment Authority", www.zia.co.zw, accessibile anche dalla Piattaforma ExTender, sezione "Early Warning", al seguente link: <http://extender.esteri.it/extender/Sitoweb/chi-siamo.asp>). Il settore della produzione e distribuzione dell'energia elettrica è obsoleto e necessita di ammodernamento.

Settore agricolo e mezzi di trasporto

Il settore agricolo è stato paralizzato dopo la contestata riforma agraria degli anni 2000. Gli espropri senza indennizzo delle proprietà agricole hanno causato il crollo della produzione. In base alla Finanziaria 2013, il Governo si è prefissato di rilasciare titoli di proprietà della durata di 99 anni ai nuovi titolari e di facilitare loro l'accesso al credito. Si prospetta pertanto una ripresa del settore agricolo e di quello dei trasporti.

Industrie manifatturiera, chimico-farmaceutica ed attrezzature elettro-medicali

Tali settori, che avevano subito forti rallentamenti a causa della crisi politica ed economica del Paese, sono in ripresa ed hanno bisogno di nuove tecnologie ed attrezzature.

Turismo

Il Paese vanta buone infrastrutture turistiche e destinazioni come Victoria Falls e i parchi nazionali, che esercitano una forte attrazione. Vi sono buone opportunità di sviluppo per il settore turistico (alberghiero e dei trasporti) che dovrebbe crescere di pari passo con l'incremento dei collegamenti aerei con l'Europa (KLM/Air France e Emirates hanno già voli diretti).

Ultimo aggiornamento: 01/02/2013

[^Top^](#)

DATI GENERALI

| | |
|----------------|--|
| Forma di stato | Repubblica presidenziale |
| Superficie | 390.750 km ² |
| Lingua | inglese, shona, ndebele |
| Religione | cattolica, anglicana e vapostori (chiese spirituali) |
| Moneta | dollaro USA |

Ultimo aggiornamento: 15/01/2013

[^Top^](#)

DOVE INVESTIRE

- [Flussi turistici](#)
- [Prodotti delle miniere e delle cave](#)
- [Macchinari e apparecchiature](#)
- [Costruzioni](#)
- [Articoli in pelle \(escluso abbigliamento\) e simili](#)

Flussi turistici

Il settore turistico presenta un buon livello di infrastrutture ed e' in espansione. I flussi provenienti dall'Europa iniziano ad aumentare per quanto riguarda soprattutto il turismo di lusso (safari). Si prospettano buone opportunita' di investimento nel turismo di medio livello, attualmente carente. La "Zimbabwe Tourism Authority-ZTA" (www.zta.co.zw), ente parastatale attiva nella promozione del turismo nel Paese e all'estero, fornisce assistenza agli investitori stranieri per il disbrigo delle pratiche burocratiche.

Prodotti delle miniere e delle cave

Con la recente scoperta di importanti giacimenti di diamanti si registra un grande potenziale per investimenti nel settore minerario (v. sezione "perche' lo Zimbabwe"). Nel settore dell'estrazione mineraria operano multinazionali inglesi, canadesi, australiane e sudafricane. L'Ente parastatale "Minerals Marketing Corporation of Zimbabwe-MMCZ" (www.mmcz.co.zw) ha il ruolo di monitorare l'industria mineraria e gli investitori stranieri sono tenuti a registrarsi presso tale ente.

Macchinari e apparecchiature

Il settore agricolo, fortemente sviluppato fino alla fine degli anni 90 (tabacco, cotone, mais), ha subito un declino con la contestata riforma agraria nell'ambito della quale le terre detenute dagli agricoltori appartenenti alla minoranza bianca sono state espropriate senza indennizzo e assegnate ad "autoctoni". Anche una ventina di proprieta' agricole appartenenti a cittadini italiani sono state confiscate. Le autorità zimbabwane hanno annunciato una moratoria sulle confische delle proprieta agricole di cittadini di Paesi con cui lo Zimbabwe ha sottoscritto accordi per la protezione degli investimenti (come l'Italia).

Costruzioni

Dal 2011 il Governo ha posto l'accento sulla riabilitazione delle infrastrutture ed ha gia' finanziato importanti progetti quali la costruzione di dighe per l'irrigazione e la produzione di energia elettrica, l'ammodernamento della rete stradale e ferroviaria, la ristrutturazione degli aeroporti, l'ampliamento delle rete telefonica e delle centrali elettriche nonche' della rete idrica. La "Zimbabwe Investment Authority-ZTA" (www.zia.co.zw) ha predisposto un elenco di opere pubbliche considerate prioritarie (elenco accessibile anche dalla Piattaforma ExTender, sezione "Early Warning", al seguente link: <http://extender.esteri.it/extender/Sitonew/chi-siamo.asp>). Si segnala la presenza delle seguenti aziende italiane coinvolte in importanti progetti: 1) Salini Costruttori, attualmente impegnata nella costruzione della diga "Tokwe-Mukorsi"; 2) Ansaldo Energia, che ha sottoscritto un accordo per la riabilitazione delle turbine della centrale termoelettrica di Hwange.

Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili

Il settore della lavorazione delle pelli e quello della produzione delle calzature, in passato orientato anche verso il mercato delle esportazioni necessita di rinnovare i macchinari obsoleti. Il settore e' inoltre carente di know how per il rilancio delle concerie e dei calzaturifici.

Ultimo aggiornamento: 24/05/2013

[^Top^](#)

COSA VENDERE

- [Prodotti delle miniere e delle cave](#)
- [Macchinari e apparecchiature](#)
- [Costruzioni](#)
- [Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento](#)
- [Altri mezzi di trasporto \(navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari\)](#)

Prodotti delle miniere e delle cave

Come indicato nella sezione "dove investire", grazie alla scoperta di importanti giacimenti di diamanti e alla presenza di numerosi altri minerali, il settore dell'estrazione mineraria è in forte espansione e necessita di macchinari, beni, servizi e know-how. Si prospettano pertanto ottime opportunità per fare affari.

Macchinari e apparecchiature

Sono presenti sul mercato i marchi italiani New Holland, Iveco e Landini. Le attrezzature agricole di produzione italiana sono qui apprezzate e conosciute grazie alla presenza in loco di rappresentanti che ne curano la distribuzione e che offrono servizi di assistenza post-vendita. Vi è il potenziale per l'introduzione sul mercato di macchinari ed attrezzature di piccole e medie dimensioni alla portata della nuova classe di piccoli agricoltori.

Costruzioni

Con l'avvio del piano di riabilitazione delle infrastrutture, che il Governo considera prioritario, vi è una forte richiesta di macchinari e di attrezzature per il settore delle costruzioni. Sono inoltre particolarmente richieste nuove tecnologie per l'edilizia del tipo "modular composite" (materiali privi di cemento).

Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento

La fornitura di acqua potabile è molto carente in tutto il Paese. La forte urbanizzazione ha aumentato considerevolmente la richiesta, che la rete idrica non è in grado di sostenere. Vi sono buone opportunità di fare affari nel settore della costruzione di reti idriche e in quello della fornitura di prodotti per il trattamento e la purificazione delle acque.

Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)

Il piano di sviluppo delle infrastrutture prevede l'ampliamento della rete ferroviaria e stradale. Vi sono importanti opportunità nella fornitura di mezzi di trasporto. L'IVECO ha già ottenuto importanti ordinativi per l'anno in corso.

Ultimo aggiornamento: 18/03/2013

[^Top^](#)

OUTLOOK POLITICO

POLITICA INTERNA

Il Governo di Unita' Nazionale, in carica dal 2009, ha favorito un certo grado di stabilita' che ha aperto la strada alla ripresa economica. Su questo versante si sono infatti registrati sensibili progressi soprattutto grazie all'abbandono dell'iper-svalutata moneta nazionale e all'adozione del dollaro USA. Anche per quanto riguarda il rispetto della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto sono stati fatti progressi. Il 31 luglio 2013 si sono svolte le elezioni politiche e presidenziali con la vittoria del Presidente Mugabe al primo turno. Prossima tornata elettorale a luglio 2018

Ultimo aggiornamento: 27/09/2017

[^Top^](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il Governo si e' impegnato per ristabilire buoni rapporti con le istituzioni finanziarie internazionali, nei cui confronti lo Zimbabwe e' debitore di 1.24 miliardi di dollari. Il Fondo Monetario Internazionale ha riconosciuto alcuni progressi fatti ed ha concluso i negoziati per l'attuazione di un programma di assistenza alle finanze pubbliche "Staff Monitored Programme". I principali organismi internazionali, in particolare l'FMI e la Banca Mondiale, hanno agevolato il reingresso del Paese nei piu' importanti consessi economico-finanziari (l'Executive Board del Fondo Monetario ha reintegrato il Paese nei suoi diritti di voto). L'Unione Europea, principale donatore, nel 2009 ha avviato la ripresa del dialogo politico ma continua a mantenere in vigore nei confronti di Mugabe e la sua consorte le misure restrittive varate nel 2002. Nel 2013 ha eliminato le sanzioni contro l'impresa statale Zimbabwe Mining Development Corporation (ZMDC).

Lo Zimbabwe aderisce alle organizzazioni regionali africane SADC e COMESA.

Ultimo aggiornamento: 18/03/2014

[^Top^](#)

OUTLOOK ECONOMICO

QUADRO MACROECONOMICO

La situazione dei conti pubblici del Paese e' attualmente molto difficile. Il contante e' sostanzialmente ormai quasi inesistente, ed e' stato fatto ricorso alla stampa di "Bond Notes" e la situazione attuale fa pensare che l'unica soluzione per uscire dall'impossibilita' di pagare addirittura i dipendenti statali, sia quella di stampare altre Bond Notes, con un ritorno "de facto" al dollaro zimbabwano. Il debito pubblico complessivo ha gia' superato gli 11 miliardi di dollari. Afreximbankha esteso per altri due anni il restito di 200 Milioni di US\$ alla Banca di Riserva dello Zimbabwe, cosi' da aiutare il mercato interbancario e rallentare la pressione dovuta alla mancanza di liquidita'.

Nell'ultimo periodo ' stata portata avanti inoltre una politica di "import ban" finalizzata a sostenere la produzione interna, con conseguenze che al momento si sono manifestate quali scarsita' di beni di consumo e aumento dei prezzi.

L'agricoltura resta la fonte principale di reddito del Paese per oltre il 70% della popolazione ma sarebbe potenzialmente in grado di generare maggiori introiti legati all'export e maggiore occupazione di qualunque altro settore produttivo ma la struttura agricola del Paese nella scorsa decade e' stata minata alle fondamenta dalla demagogica riforma agraria che, mediante il ricorso agli espropri senza indennizzo, ha gravemente danneggiato il tessuto produttivo. Gli espropri infatti si sono tradotti, in moltissimi casi, nella "cannibalizzazione" degli asset delle imprese agricole confiscate (macchinari, sistemi di irrigazione, ecc.) e nell'abbandono dei terreni stessi. Il nuovo Governo zimbabwano sembra seriamente intenzionato a rilanciare il settore attraverso nuovi investimenti nell'irrigazione, nelle infrastrutture, nell'allevamento, nel settore caseario, nella produzione del mais e di altri cereali. Attualmente il livello di meccanizzazione e' molto basso e obsoleto e l'adeguamento alle certificazioni internazionali riguardanti le produzioni agricole e' in netto ritardo. A causa di tali carenze, alle quali va aggiunta quella dell'energia elettrica, lo Zimbabwe importa una vasta quantita' di prodotti agricoli.

Attualmente il settore agricolo in Zimbabwe e' sostenuto anche dall'Unione Europea, da USAID e da un numero rilevante di Organizzazioni non governative. Lo stesso Governo zimbabwano ha adottato un sistema di incentivi alla produzione, programma di intervento non gradito dal FMI in quanto costituisce un'altra misura di aumento della spesa pubblica. Per quanto riguarda la presenza italiana, il numero di aziende del settore interessate a penetrare il mercato zimbabwano appare in crescita ma e' frenato dalla situazione economica generale attuale del Paese.

Ultimo aggiornamento: 28/09/2017

[^Top^](#)

POLITICA ECONOMICA

Nell'ambito del ZIM ASSETT ("Zimbabwe Agenda for Sustainable Socio-Economic Transformation"), il piano pluriennale di rilancio dell'economia varato dal Governo Zimbabwano, il ruolo dell'agricoltura e' considerato centrale. Per stimolare la produttivita' e garantire la sicurezza alimentare, il nuovo Governo si e' proposto di istituire o di riattivare una serie di organizzazioni capaci di assicurare il sostegno, sia a livello di know-how che finanziario, agli imprenditori del settore. E' inoltre prevista la creazione di un "Food Security and Nutrition Cluster". Le principali aree di intervento riguardano la produzione e il marketing dei raccolti (cereali, mais), l'impulso all'allevamento e, a livello infrastrutturale, il potenziamento dei sistemi di irrigazione e lo sviluppo della meccanizzazione. Tra gli obiettivi, per venire incontro agli standard imposti dai mercati europeo e americano, quello della tracciabilita' dei prodotti.

Sfortunatamente il Paese ha incontrato un problema serio di siccita' e subito dopo gravi epidosi di inondazioni, entrambi causato la riduzione drastica della produzione agricola. Il Governo ha posto in essere un sistema di incentivi alla produzione, peraltro criticato dal Fondo Monetario Internazionale in quanto altra misura di aumento della spesa pubblica.

Nel 2016 sono inoltre state fatte delle modifiche alla Legge sull'Indigenizzazione che hanno reso ulteriormente insicuro il clima imprenditoriale.

L'import ban, teso a diminuire le importazioni e ad aumentare la produttivita' interna, ha causato molti problemi anche nell'importare materiali grezzi in quanto le banche non riescono ad effettuare i relativi pagamenti internazionali nei tempi richiesti e la crisi di liquidita' ha alzato vertiginosamente il costo del denaro. In sostanza si sta attraversando una crisi totale dell'economia, l'incremento della poverta' e il panico generale sull'approvvigionamento di beni di prima necessita'e di carburante che iniziano a scarseggiare e e laddove si trovano hanno gia' subito un aumento del prezzo di circa il 50%.

Ultimo aggiornamento: 28/09/2017

[^Top^](#)

INDICATORI MACROECONOMICI

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2016 | 2017 |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|------|
| PIL Nominale (mln €) | 5.571 | 7.089 | 8.092 | 9.215 | 15 | 16 |
| Variazione del PIL reale (%) | 10 | 9 | 5 | 6 | 7 | 2,6 |
| Popolazione (mln) | 12 | 12 | 12 | 12 | 16,2 | 16,5 |
| PIL pro-capite a parità di potere d'acquisto (\$) | 172 | 184 | 193 | 201 | 1.752 | 1,8 |
| Debito pubblico (% PIL) | 232 | 227 | 208 | 214 | | |
| Inflazione (%) | 3 | 4 | 5 | 5 | -1,5 | 1,7 |
| Variazione del volume delle importazioni di beni e servizi (%) | 2,5 | 3,5 | 5 | 4,4 | -4,3 | 1,7 |

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU e IMF.

Ultimo aggiornamento: 28/09/2017

[^Top^](#)

TASSO DI CAMBIO

[Controlla il cambio giornaliero sul sito di Banca d'Italia](#)

BILANCIA COMMERCIALE

OSSERVAZIONI

SALDI E RISERVE INTERNAZIONALI

| | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|--------|--------|--------|
| Saldo commerciale (Exp. - Imp.) (mln. €) | -1.079 | -1.088 | -1.118 |
| Saldo dei Servizi (mln. €) | -186 | -181 | -178 |
| Saldo dei Redditi (mln. €) | -117 | -107 | -102 |
| Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €) | 917 | 919 | 920 |
| Saldo delle partite correnti (mln. €) | -466 | -459 | -479 |
| Riserve internazionali (mln. €) | 346 | 316 | 328 |

Fonte:

Elaborazioni ICE su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 21/01/2013

[^Top^](#)

INVESTIMENTI - STOCK

STOCK DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI DEL PAESE: ZIMBABWE (OUTWARD)

| Stock di investimenti diretti esteri del paese: ZIMBABWE (Outward) | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | Previsioni 2020 | Previsioni 2021 |
|---|--------|---------------|---------------|---------------|-----------------|-----------------|
| Totale (% PIL) | % | 2,63 % | 2,5 % | 0,79 % | nd % | nd % |
| Totale (mln € e var. %) | mln. € | 513,71 mln. € | 514,07 mln. € | 572,08 mln. € | nd % | nd % |
| Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD. | | | | | | |

STOCK DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NEL PAESE: ZIMBABWE (INWARD)

| Stock di investimenti diretti esteri nel paese: ZIMBABWE (Inward) | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | Previsioni 2020 | Previsioni 2021 |
|---|--------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Totale (% PIL) | % | 21,27 % | 22,35 % | 7 % | nd % | nd % |
| Totale (mln € e var. %) | mln. € | 4.149,76 mln. € | 4.600,01 mln. € | 5.102,83 mln. € | nd % | nd % |

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

OSSERVAZIONI

INVESTIMENTI - FLUSSI

FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN USCITA DAL PAESE: ZIMBABWE (OUTWARD)

| Flussi di investimenti diretti esteri in uscita dal paese: ZIMBABWE (Outward) | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | Previsioni 2020 | Previsioni 2021 |
|--|--------|--------------|--------------|--------------|-----------------|-----------------|
| Totale (% PIL) | % | 0,19 % | 0,11 % | 0,04 % | nd % | nd % |
| Totale (mln € e var. %) | mln. € | 37,38 mln. € | 22,67 mln. € | 29,78 mln. € | nd % | nd % |

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN INGRESSO NEL PAESE: ZIMBABWE (INWARD)

| Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese: ZIMBABWE (Inward) | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | Previsioni 2020 | Previsioni 2021 |
|---|--------|--------------|---------------|---------------|-----------------|-----------------|
| Totale (% PIL) | % | 1,59 % | 3,06 % | 0,34 % | nd % | nd % |
| Totale (mln € e var. %) | mln. € | 309,3 mln. € | 630,51 mln. € | 250,11 mln. € | nd % | nd % |

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

OSSERVAZIONI

MATERIE PRIME

MATERIE PRIME

| Materia | Unità | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--------------|-------|------|------|------|------|------|------|------|
| cromo | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | | |
| diamanti | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | | |
| granito nero | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | | |
| litio | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | | |
| oro | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | | |
| platino | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | | |
| tantalite | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | | |

BARRIERE TARIFFARIE E NON TARIFFARIE

[Market Access Database della Commissione Europea](#)

Le sanzioni economiche applicate dalla Unione Europea nel 2002 sono state del tutto eliminate. Non vi sono altre barriere ma alti costi di esportazione nel Paese di alcuni prodotti.

Esiste un Accordo di Promozione e Protezione degli investimenti firmato da Italia e Zimbabwe nel 2001 ma ratificato soltanto da parte dell'Italia.

Esiste inoltre un Accordo per evitare le Doppie imposizioni fiscali.

Ultimo aggiornamento: 28/09/2017

[^Top^](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

INDICI DI GLOBAL COMPETITIVENESS E LIBERTÀ ECONOMICA

| | 2017 | | 2018 | | 2019 | |
|---|------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| | Val (0 - 100) | Pos. 137 paesi | Val (0 - 100) | Pos. 140 paesi | Val (0 - 100) | Pos. 140 paesi |
| GCI | 3,3 | 124 | 42,61 | 128 | 44,24 | 127 |
| Sub indici | | | | | | |
| Requisiti di base (%) | 3,4 | 124 | | | 47,88 | 121 |
| Istituzioni (25%) | 3,2 | 114 | 43,02 | 124 | 41,82 | 125 |
| Infrastrutture (25%) | 2,7 | 116 | 42,88 | 122 | 39,77 | 129 |
| Ambiente macroeconomico (25%) | 3,2 | 129 | 65,11 | 120 | 72,56 | 97 |
| Salute e Istruzione Primaria (25%) | 4,7 | 116 | 37,75 | 134 | 41,1 | 135 |
| Fattori stimolatori dell'efficienza (%) | 3,2 | 128 | | | | |
| Alta Istruzione e Formazione professionale (17%) | 3,1 | 115 | 48,07 | 109 | 48,83 | 110 |
| Efficienza del mercato dei beni (17%) | 3,5 | 131 | 38,17 | 139 | 38,27 | 136 |
| Efficienza del mercato del lavoro (17%) | 3,7 | 112 | 49,66 | 122 | 52,01 | 115 |
| Sviluppo del mercato finanziario (17%) | 3,2 | 119 | 50,45 | 108 | 47,98 | 120 |
| Diffusione delle tecnologie (17%) | 2,7 | 121 | 32,58 | 110 | 37,36 | 112 |
| Dimensione del mercato (17%) | 2,8 | 114 | 37,08 | 114 | 38,23 | 115 |
| Fattori di innovazione e sofisticazione (%) | 2,9 | 131 | | | | |
| Sviluppo del tessuto produttivo (50%) | 3,2 | 130 | 41,03 | 132 | 45,81 | 129 |
| Innovazione (50%) | 2,5 | 132 | 25,51 | 128 | 27,17 | 126 |

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020

[^Top^](#)

| | 2017 | | 2018 | | 2019 | |
|------------------------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| | Val (0 - 100) | Pos. 186 paesi | Val (0 - 100) | Pos. 186 paesi | Val (0 - 100) | Pos. 186 paesi |
| Indice di Liberta Economica | 44 | 175 | 40,4 | 175 | 40,4 | 175 |

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020

[^Top^](#)

INDICI DI APERTURA AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

| | 2010 | | 2012 | |
|---|----------------|-------------------|----------------|-------------------|
| | Val (0 - 7) | Pos. 132 paesi | Val (0 - 7) | Pos. 132 paesi |
| ETI | 3 | 122 | 3 | 129 |
| Sub indici | | | | |
| Accesso al mercato (25%) | 3 | 118 | 2 | 131 |
| Accesso al mercato interno ed esterno (100%) | 3 | 118 | 2 | 131 |
| Amministrazione doganale (25%) | 2 | 120 | 2 | 122 |
| Efficienza dell'amministrazione doganale (33%) | 3 | 100 | 3 | 98 |
| Efficienza delle procedure di import e export (33%) | 1 | 119 | 1 | 129 |
| Trasparenza dell'amministrazione di frontiera (33%) | 2 | 99 | 2 | 91 |
| Infrastrutture di trasporto e di comunicazione (25%) | 2 | 121 | 2 | 122 |
| Disponibilita e qualita delle infrastrutture di trasporto (33%) | 2 | 111 | 3 | 116 |
| Disponibilita e qualita dei servizi di trasporto (33%) | 2 | 122 | 3 | 108 |
| Disponibilita ed utilizzo dell'ICT (33%) | 1 | 118 | 2 | 123 |
| Contesto business (25%) | 3 | 108 | 3 | 96 |
| Regolamentazione (50%) | 2 | 122 | 3 | 119 |
| Sicurezza (50%) | 4 | 88 | 4 | 83 |

Fonte:

Elaborazioni ICE su dati World Economic Forum – Enabling Trade Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 27/02/2013

[^Top^](#)

| | 2010 | 2012 |
|-------------------------------------|------------|------------|
| | Valore (%) | Valore (%) |
| Peso % del commercio sul PIL | 80,5 | 83,5 |

Fonte:

Elaborazione Ambasciata d'Italia su dati EIU. Peso % del commercio sul PIL su dati UNCTAD.

Ultimo aggiornamento: 27/02/2013

[^Top^](#)

FATTORI MAGGIORMENTE PROBLEMATICI PER FARE BUSINESS

| | 2015 / 2016 | 2016 / 2017 | 2017 / 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Accesso al finanziamento | 22,8 | 14,5 | 10,5 |
| Aliquote fiscali | 3,2 | 5,1 | 4,6 |
| Burocrazia statale inefficiente | 11,5 | 11,2 | 13,6 |
| Scarsa salute pubblica | 0,3 | 0 | 0,2 |
| Corruzione | 11 | 12,7 | 9,2 |
| Crimine e Furti | 0,3 | 0,5 | 0 |
| Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale | 0,7 | 0,8 | 0 |
| Forza lavoro non adeguatamente istruita | 0,8 | 0,1 | 0 |
| Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture | 12,3 | 10,1 | 8,3 |
| Inflazione | 0 | 1,3 | 0,8 |
| Instabilità delle politiche | 21,2 | 24,6 | 19,3 |
| Instabilità del governo/colpi di stato | 2,3 | 3,3 | 8,8 |
| Normative del lavoro restrittive | 12,4 | 6,4 | 4,4 |
| Normative fiscali | 0,4 | 1,8 | 4,1 |
| Regolamenti sulla valuta estera | 0,7 | 5,1 | 15,9 |
| Insufficiente capacità di innovare | 0,3 | 2,4 | 0,3 |

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 25/10/2017

[^Top^](#)

BUSINESS COST

| | Unita | 2010 | 2011 | 2012 |
|---|-------------------|--------|--------|------|
| Remunerazione totale media per Capi Funzione/Capi Divisione di una multinazionale o Chief Executive in organizzazioni medio-grandi. | € per anno | 33.120 | 33.600 | |
| Remunerazione totale media per manager al di sotto dei Capi Funzione nelle multinazionali, o che riportano al CEO nelle organizzazioni medio-grandi, o Chief Executive in organizzazioni piccole. | € per anno | 21.600 | 24.000 | |
| Remunerazione totale media per personale vendite senior con competenze gestionali o regionali. | € per anno | 17.700 | 18.300 | |
| Remunerazione totale media per posizioni di supervisione e junior management con predominanza della responsabilita di staff. | € per anno | 15.300 | 16.000 | |
| Remunerazione totale media per account manager e staff vendite senza competenze gestionali o regionali. | € per anno | 10.300 | 12.800 | |
| Remunerazione totale media per personale impiegatizio, amministrativo e di segreteria senza o con ridotte responsabilita di supervisione. | € per anno | 6.200 | 6.500 | |
| Remunerazione totale media per operai, receptionist, centralinisti e dattilografi supervisionati da posizioni senior. | € per anno | 3.700 | 3.900 | |
| Affitto per ufficio centrale in uno dei principali distretti industriali. Prezzo medio per m2 per anno. | € per m2 per anno | 108 | 115 | |
| Affitto di un deposito. Prezzo medio per m2 per anno. | € per m2 per anno | 80 | 130 | |
| Elettricit  per uso industriale/intenso con consumo annuo di 2000MWh o pi . Prezzo per kWh. | € per kWh | 0,1 | 0,15 | |
| Acqua per uso industriale /commerciale. | € per m3 | 0,2 | 0,2 | |
| Sottoscrizione telefonica standard mensile per uso commerciale di una linea telefonica. | € per linea/mese | 13 | 16 | |
| IVA o equivalente. Media o tasso prevalente applicato su beni e servizi. | % | 15 | 15 | 15 |
| Aliquota fiscale massima su persona fisica. | % | 35 | 35 | |
| Fonte: Elaborazioni Ambasciata d'Italia fonte mercato locale. | | | | |

Ultimo aggiornamento: 31/01/2013

[^Top^](#)

OSSERVAZIONI

Il locale mercato del lavoro e' carente di personale qualificato, soprattutto nel settore manifatturiero. La forte emigrazione verso il Sud Africa e l'Europa che ha caratterizzato gli anni della grande crisi politica ed economica ha depauperato le risorse umane del Paese. Secondo l'"Economist Intelligence Unit", il tasso di disoccupazione si aggira tra il 70 ed il 95 %. La mano d'opera non specializzata e' reperibile a costi contenuti.

Ultimo aggiornamento: 31/01/2013

[^Top^](#)

INDICE DOING BUSINESS

| | 2019 | | 2020 | |
|--|----------------|-------------------|----------------|-------------------|
| | Val (0 - 7) | Pos. 190 paesi | Val (0 - 7) | Pos. 190 paesi |
| Posizione nel ranking complessivo | | 155 | | 140 |
| Avvio Attività (Posizione nel ranking) | | 176 | | 167 |
| Procedure - numero (25%) | 9 | | 9 | |
| Tempo - giorni (25%) | 32 | | 27 | |
| Costo - % reddito procapite (25%) | 110,7 | | 76,6 | |
| Permessi di costruzione (Posizione nel ranking) | | 176 | | 140 |
| Procedure - numero (33,3%) | 10 | | 10 | |
| Tempo - giorni (33,3%) | 208 | | 178 | |
| Costo - % reddito procapite (33,3%) | 22,7 | | 12,6 | |
| Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking) | | 166 | | 167 |
| Procedure - numero (33,3%) | 6 | | 6 | |
| Tempo - giorni (33,3%) | 106 | | 106 | |
| Costo - % reddito procapite (33,3%) | 2.631,5 | | 1.400,6 | |
| Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking) | | 109 | | 109 |
| Procedure - numero (33,3%) | 5 | | 5 | |
| Tempo - giorni (33,3%) | 36 | | 29 | |
| Costo - % valore della proprietà (33,3%) | 7,6 | | 7,3 | |
| Accesso al credito (Posizione nel ranking) | | 85 | | 67 |
| Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%) | 6 | | 7 | |
| Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%) | 5 | | 6 | |
| Protezione degli investitori (Posizione nel ranking) | | 95 | | 97 |
| Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%) | 8 | | 8 | |
| Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%) | 2 | | 2 | |
| Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%) | 5 | | 6 | |
| Tasse (Posizione nel ranking) | | 145 | | 146 |
| Pagamenti annuali - numero (33,3%) | 51 | | 51 | |
| Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%) | 242 | | 242 | |
| Tassazione dei profitti (33,3%) | 31,6 | | 17,6 | |
| Procedure di commercio (Posizione nel ranking) | | 157 | | 159 |
| Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore) | 88 | | 88 | |
| Adempimenti doganali per esportare - costo (USD) | 285 | | 285 | |
| Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore) | 99 | | 99 | |
| Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD) | 170 | | 170 | |
| Adempimenti doganali per importare - tempo (ore) | 228 | | 228 | |
| Adempimenti doganali per importare - costo (USD) | 562 | | 562 | |
| Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore) | 81 | | 81 | |
| Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD) | 150 | | 150 | |
| Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking) | | 168 | | 169 |
| Risolvere una controversia - giorni (33,3%) | 410 | | 410 | |
| Costi - % del risarcimento (33,3%) | 83,1 | | 83,1 | |
| Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%) | 6,5 | | 6,5 | |
| Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking) | | 159 | | 142 |

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

Note:
I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 03/03/2020

[^Top^](#)

ACCESSO AL CREDITO

ACCESSO AL CREDITO

L'accesso al credito e' molto limitato a causa della carenza di liquidita', delle scarse garanzie offerte dal fragile apparato produttivo e dell'incertezza del diritto. I tassi d'interesse sono molto elevati e variano tra il 18 e il 28%. La legge sull'indigenizzazione dell'economia ha preso di mira anche il settore bancario ed ha imposto la cessione del 51% delle quote di proprieta' degli istituti di credito a partner "indigeni", alimentando ulteriormente il clima di incertezza. La quasi totale mancanza di liquidita' ha svalutato i depositi bancari del 50% e la svalutazione aumenta di giorno in giorno con conseguente estrema apprensione degli imprenditori e rallentamento ai limiti dell'arresto dei business che si vedono costretti a bloccare gli ordini non potendo muovere i capitali, con container in arrivo e vendite sulla carta gia' effettuate.

Ultimo aggiornamento: 28/09/2017

[^Top^](#)

RISCHI

RISCHI POLITICI

- [Elezioni politiche del 2013](#)
- [Disordini e violenze](#)
- [Nel 2018 ci sarà la nuova tornata elettorale delle elezioni presidenziali](#)

Elezioni politiche del 2013

Paese. Le elezioni sono state pacifiche

Si sono svolte nel 2013 le elezioni politiche, parlamentari e amministrative che hanno costituito un importante banco di prova per testare il grado di maturità democratica del

Disordini e violenze

Il clima politico caratterizzato da un elevato tasso di conflittualità, la faziosità delle forze dell'ordine e del potere giudiziario, le discriminazioni ai danni delle minoranze, l'alto tasso di povertà e di emarginazione, alimentano i timori di una possibile escalation della violenza sociale e politica.

Il clima politico caratterizzato da un elevato tasso di conflittualità, la faziosità delle forze dell'ordine e del potere giudiziario, le discriminazioni ai danni delle minoranze, l'alto tasso di povertà e di emarginazione, alimentano i timori di una possibile escalation della violenza sociale e politica.

Nel 2018 ci sarà la nuova tornata elettorale delle elezioni presidenziali

Si teme un inasprimento della situazione economica che non si esclude possa incidere negativamente sulla popolazione già ridotta allo stremo delle proprie forze.

Ultimo aggiornamento: 28/09/2017

[^Top^](#)

RISCHI ECONOMICI

- [Legge sull'Indigenizzazione dell'Economia](#)
- [Accesso al credito](#)
- [Deficit della bilancia dei pagamenti](#)

Legge sull'Indigenizzazione dell'Economia

L'applicazione indiscriminata della legge sull'indigenizzazione dell'economia mette a rischio gli investimenti stranieri. La cessione obbligatoria a partner "autoctoni" di almeno il 51% delle quote di proprietà di imprese a capitale straniero (o zimbabwano, ma detenute da cittadini "non autoctoni") ha colpito molti settori dell'economia.

Accesso al credito

L'offerta di credito è generalmente limitata a causa delle scarse garanzie offerte dal fragile apparato produttivo e dell'incertezza del diritto. I tassi d'interesse risultano molto elevati (tra il 18 ed il 28%). L'applicazione della legge sull'indigenizzazione al settore bancario rende incerte le prospettive del settore e mette a rischio gli investimenti locali e stranieri. La liquidità è praticamente inesistente con conseguente aumento vertiginoso del costo del denaro. I depositi bancari svalutano ogni giorno di più e di fatto hanno già toccato il 50% di svalutazione e i capitali non si possono utilizzare per pagamenti fuori dal Paese con conseguente blocco di acquisti e vendite. I business che richiedono il pagamento di forniture dall'estero sono fermi.

Deficit della bilancia dei pagamenti

Lo Zimbabwe soffre una prolungata crisi della bilancia dei pagamenti; il deficit di parte corrente è finanziato principalmente con l'accumulo di arretrati di pagamento esteri, il depauperamento delle riserve internazionali, ampi prestiti esteri e una riduzione delle attività estere delle banche.

Ultimo aggiornamento: 28/09/2017

[^Top^](#)

RISCHI OPERATIVI

- [Stabilità sociale](#)
- [xxx](#)
- [xxx](#)
- [xxx](#)
- [xxx](#)

Stabilità sociale

L'elevato grado di povertà e l'elevatissimo tasso di disoccupazione (intorno all'80%) sono all'origine di conflitti sociali latenti suscettibili di esplodere con estrema virulenza.

xxx

xxx

xxx

xxx

xxx

xxx

xxx

xxx

Ultimo aggiornamento: 29/09/2017

[^Top^](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

OVERVIEW

La presenza italiana in Zimbabwe è al momento decisamente sottodimensionata rispetto alle potenzialità dell'economia. La distanza, l'attuale situazione politica ed economica la mancanza di chiarezza sulla protezione degli investimenti esteri da parte di questo Governo, la grave crisi di liquidità con conseguente emissione di bond notes, hanno senz'altro scoraggiato finora il coinvolgimento di imprese medio piccole. Migliore, ma con ampio margine di sviluppo, la situazione di quelle medie e grandi. Il Paese vuole aumentare la produzione interna e sta ridimensionando molto le importazioni anche per quasi totale mancanza di denaro contante.

Significativa la presenza italiana nel settore del ferrocromo, della lavorazione del marmo e nel settore energia.

Dal punto di vista commerciale, nel 2016 l'interscambio commerciale tra l'Italia e lo Zimbabwe si è attestato a circa 65 MEuro, sensibilmente inferiore a quello dello stesso periodo del 2015. Le esportazioni dello Zimbabwe verso l'Italia si sono attestate intorno 49 MEuro e quelle italiane verso lo Zimbabwe a circa 16 MEuro.

Le principali voci dell'export italiano sono costituite da macchine e apparecchi industriali e mezzi di trasporto. L'Italia importa dallo Zimbabwe ferro e acciaio, concimi, cuoio. Tra i due Paesi non esiste un accordo per evitare la doppia imposizione fiscale. L'accordo per la promozione e la protezione degli investimenti, firmato nel 1999, non è mai stato ratificato da parte zimbabwana. Nonostante le grandi potenzialità del Paese, la situazione di instabilità politica e l'incertezza delle regole raccomandano un atteggiamento prudente da parte delle imprese e degli investitori stranieri. Tuttavia, qualora dovessero intervenire dei mutamenti positivi, potrebbero emergere interessanti opportunità di penetrazione commerciale nei seguenti ambiti: forniture per il settore minerario, macchinari agricoli, impianti di irrigazione, mezzi di trasporto, impianti per la produzione di energia e energie alternative, apparecchiature per le telecomunicazioni, macchinari tessili, prodotti chimico-farmaceutici ed attrezzature elettro-medicali.

Ultimo aggiornamento: 29/05/2017

[^Top^](#)

SCAMBI COMMERCIALI

EXPORT ITALIANO VERSO IL PAESE: ZIMBABWE

| Export italiano verso il paese: ZIMBABWE | 2017 | 2018 | 2019 | gen-lug 2019 | gen-lug 2020 | | |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|-------------|
| Totale | 19,44 mln. € | 14,97 mln. € | 12,06 mln. € | 6,43 mln. € | 7,79 mln. € | | |
| Merci (mln. €) | | | | | 2017 | 2018 | 2019 |
| Prodotti chimici | | | | | 0,9 | 1,96 | 1,72 |
| Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi | | | | | 1,67 | 0,57 | 0,37 |
| Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche | | | | | 2,1 | 0,75 | 0,82 |
| Macchinari e apparecchiature | | | | | 10,19 | 8,38 | 6,9 |
| Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT. | | | | | | | |

IMPORT ITALIANO DAL PAESE: ZIMBABWE

| Import italiano dal paese: ZIMBABWE | 2017 | 2018 | 2019 | gen-lug 2019 | | gen-lug 2020 |
|---|-----------------------|---------------|-------------|--------------|-------------|--------------|
| Totale | 91,63 mln. € | 110,64 mln. € | 97,1 mln. € | 73,75 mln. € | | 50,44 mln. € |
| | Merci (mln. €) | | | 2017 | 2018 | 2019 |
| Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura | | | | 2,58 | 3,97 | 2,75 |
| Prodotti delle miniere e delle cave | | | | 6,19 | 4,82 | 9,55 |
| Prodotti alimentari | | | | 14,65 | nd | 1,57 |
| Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili | | | | 2,48 | 1,38 | 0,81 |
| Prodotti della metallurgia | | | | 64,8 | 99,42 | 80,09 |
| Altri prodotti e attività | | | | 0,2 | 0,19 | 1,49 |
| Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT. | | | | | | |

OSSERVAZIONI

INVESTIMENTI CON L'ITALIA - STOCK

OSSERVAZIONI

INVESTIMENTI CON L'ITALIA - FLUSSI

OSSERVAZIONI

TURISMO

SCHEDA TURISMO ZIMBABWE

| Graduatoria dei 5 paesi più visitati del 2016 | | | | | |
|--|-------------------------------------|--|--------------------------------|----------------------------------|------------------------|
| # | Paese | Totale viaggiatori | Var % su anno precedente | Quota parte su totale outgoing % | |
| 1 | CINA | nd | nd | 40 | |
| 2 | REGNO UNITO | nd | nd | 15 | |
| 3 | GERMANIA | nd | nd | 15 | |
| 4 | SUD AFRICA | nd | nd | 15 | |
| 5 | BOTSWANA | nd | nd | 15 | |
| Posizione dell'Italia | | Totale viaggiatori | Quota parte su totale outgoing | | |
| 7 | | nd | nd | | |
| I 5 prodotti turistici italiani più apprezzati del 2016 | | | | | |
| # | Prodotto | | | Quota | |
| 1 | Grandi città d'arte | | | 50 | |
| 2 | Business e MICE | | | 34 | |
| 3 | Turismo religioso | | | 7.3 | |
| 4 | Enogastronomia | | | 5 | |
| 5 | Montagna invernale | | | 3.7 | |
| Destinazioni Italiane del 2016 | | | | | |
| ROMA VENEZIA CAMPANIA (SORRENTO, NAPOLI) | | | | | |
| Anno | Arrivi/viaggiatori totali in Italia | Presenze/ pernottamenti totali in Italia | | Permanenza media | |
| 2016 | 438 | nd | | 10 | |
| Mezzo Utilizzato per raggiungere l'Italia | | | | Quota % | |
| | | | | Aereo | 100 |
| | | | | Treno | nd |
| | | | | Bus | nd |
| | | | | Auto | nd |
| Collegamenti aerei diretti | | | | | |
| NO | | | | | |
| Categoria Turisti | | Quota % | Segmento socio economico | Livello culturale | Propensione al viaggio |
| Giovani/studenti | | 5 | medio-alto | medio | medio-alto |
| Singles | | 5 | medio-alto | medio | medio |
| Coppie senza figli | | 15 | medio-alto | medio | medio |
| Coppie con figli | | 10 | medio-alto | medio | medio |
| Seniors (coppie over 60) | | 20 | medio-alto | medio | medio |
| Gruppi | | 15 | medio-alto | medio | medio |
| Uomini d'affari/professionisti (MICE) | | 30 | medio-alto | medio-alto | medio |
| Fonte | | | | | |
| Le statistiche sui flussi turistici tra l'Italia e lo Zimbabwe sono difficilmente reperibili a causa della modesta entità di questi ultimi. Lo Zimbabwe rimane una destinazione turistica costosa, ma vi è la forte attrazione delle Cascate Vittoria Fonte: Statistiche visti ufficio consolare Ambasciata Harare Zimbabwe Tourism Authority | | | | | |



FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO ZIMBABWE

LO ZIMBABWE HA ACCOLTO CIRCA 2 MILIONI DI TURISTI NEL 2015, CIRCA IL 10% EUROPEI, 3,5% ITALIANI (CIRCA 70.000)

Ultimo aggiornamento: 04/08/2017

[^Top^](#)

FLUSSI TURISTICI: ZIMBABWE VERSO L'ITALIA

circa 400 turisti zimbabwani si sono recati in Italia nel 2016

Ultimo aggiornamento: 26/09/2017

[^Top^](#)